



**Relazione e Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2018**

FLORIAN S.p.A.

Sede sociale: Riese Pio X - Via Castellana, 48/A

Capitale sociale: Euro 512.563 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03621990260

Iscritta al R.E.A. di Treviso al n. TV285569

Codice Fiscale e P. IVA: 03621990260

FLORIAN S.P.A.

Sede Legale VIA CASTELLANA 48/A 31039 - RIESE PIO X (TV)
Iscritta al Registro Imprese di TREVISO al N. TV285569- Tribunale di TREVISO
Capitale Sociale 512.563,00 interamente versato
Partita IVA 03621990260 - Codice Fiscale 03621990260
*** **

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2018

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto alla Vostra approvazione a norma di legge, si compone dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

La nota integrativa, illustrativa del bilancio, fornisce esaurienti dettagli e consente un'attenta analisi dei risultati dell'esercizio.

Il rendiconto finanziario, esposto in calce al bilancio, redatto conformemente all'art. 2425-ter del Codice Civile è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine ivi previsto.

L'esigenza di rinvio è da ricercarsi nella necessità di coordinare nell'ambito del gruppo il bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile in materia, come modificate dal D.Lgs. 139/2015 ed evidenzia un utile netto di Euro 659.716.

Situazione del mercato

In termini macro-economici i dati globali estratti dal World Economic Outlook rilasciato dal Fondo Monetario internazionale prevedono tassi di crescita del 3,5% nel 2019 a fronte del 3,7% del 2018.

Un set di dati importanti per il nostro gruppo sono quelli dell'Eurozona dove viene realizzato il 95%, delle vendite consolidate del Gruppo Florian, che nel suo insieme mostra un PIL 2018 che si attesta a +1,8% laddove l'Italia fa però registrare solo il +0,1%.

Le difficoltà economiche dell'Italia, che si sostanziano in una debole domanda interna, impattano anche sul nostro mix di vendita per paese, occupando oggi solo il 15% delle vendite complessive.

L'economia croata, dove hanno sede sei delle società del Gruppo, si conferma in un ciclo positivo. Il 2018 è stato il quarto anno consecutivo di crescita, con un Pil aumentato del 2,6%. Sicuramente la componente trainante dell'economia croata è il settore turistico che oramai produce il 25% del PIL complessivo del paese e contribuisce in maniera determinante alla stabilità della valuta nazionale rispetto all'euro.

La produzione industriale nel 2018 ha registrato un aumento dell'1,6% e si assiste parimenti ad una continua diminuzione del tasso di disoccupazione oggi arrivato al 10,2% contro il 12% dell'anno precedente. Gli indicatori economici dell'economia croata sono coerenti con un quadro di aumento dell'inflazione (+1,5% nel 2018) i quali effetti vengono riscontrati dall'aumento del costo del personale e dal costo dell'energia.

Sempre nel quadro economico Europeo merita di essere menzionata la situazione della Gran Bretagna che non ha ancora trovato una soluzione equilibrata sul tema della cosiddetta Brexit. Il mercato britannico si mantiene di grande rilievo per il Gruppo Florian, confermandosi il più importante mercato in termini di fatturato con una quota del 20%.

I dati disponibili nel settore Hardwood segnalano la contrazione delle importazioni di legno tropicale, tendenza in atto da qualche anno e che anche nel 2018 si è confermata. In generale i segati mostrano una stabilità mentre il dato che mostra una maggior crescita è quello dei pannelli, che vengono impiegati soprattutto in edilizia.

Il rovere viene sempre indicato come l'essenza trainante nell'hardwood industry: la quota immessa nel mercato dal Gruppo è rilevante, circa il 19% sul totale delle esportazioni dell'essenza pregiata.

Complessivamente l'export di rovere della Croazia è sceso da 162 milioni di euro nel 2017 a 149 milioni nel 2018, con una diminuzione della domanda del mercato Vietnamita (-30%) e Britannico (-50%); l'Italia ha aumentato la propria domanda interna, dal 34% al 36%, confermandosi il paese principale. E' significativo riportare che il Gruppo ha una market share del 55% sulle esportazioni croate verso l'Italia.

La guerra dei dazi che sta colpendo le grandi economie per il momento non ha dispiegato effetti tangibili sull'operato del nostro business. Si osserva comunque una domanda in crescita da parte di operatori cinesi sulla latifolia europea. I contorni di questa situazione, che viene seguita con attenzione, potrebbero prendere un trend più marcato nel corso del 2019. Sicuramente l'evoluzione complessiva degli scambi commerciali non crea un ambiente favorevole alla crescita delle vendite, inoltre è importante evidenziare che mentre il PIL statunitense è in crescita, il PIL cinese sta rallentando e quello dell'Eurozona è stagnante.

Le nostre dimensioni sono comunque ancora tali da saper cogliere con flessibilità e capacità di adattamento le nuove finestre di opportunità che si aprono tra le pieghe del contesto globale come ad esempio in Messico e nel Medio Oriente, aree su cui osserviamo buoni tassi di crescita.

Andamento delle società del gruppo

La holding del Gruppo, Florian SpA, ha un fatturato non significativo ed ha registrato un utile netto 2018 di Euro 659.715. L'utile è essenzialmente rappresentato da proventi da partecipazione per 1,3 milioni ottenuti dalle sue controllate. Si passa ora ad un commento dedicato per le varie società operative del Gruppo.

SOCIETA' ITALIANE

La società principale è sempre **Florian Legno SpA** che ha fatto segnare un fatturato caratteristico pari a Euro 67.203.434 e un valore della produzione totale per Euro 74.308.183. Florian Legno rappresenta il principale HUB commerciale del Gruppo essendo la società con il magazzino centrale da cui vengono serviti i principali clienti: il valore di merce a stock per Euro 31.530.237 rappresenta circa la metà delle scorte complessive del gruppo.

L'EBIT del 2018 si attesta a Euro 6.474.264 contro gli Euro 8.740.692 del 2017. Tale variazione negativa in realtà non è afferente al core business "legno" bensì alla marginalità ottenuta nello scorso esercizio su alcune commesse di macchinari nel settore impianti e energia che hanno avuto carattere occasionale. Infatti la voce altri ricavi nel 2017 è stati pari a Euro 4.634.649 mentre quest'anno si attesta ad Euro 1.929.842.

Occorre anche rilevare che un certo impatto sulla marginalità, peraltro transitorio, è dipeso dall'avvio del centro di essiccazione a Babina Greda in cui sono ora allocati per il ciclo di essiccazione i materiali freschi. Non appena il trasferimento sarà completato, i margini torneranno ad equilibrarsi.

Sotto l'aspetto patrimoniale, si segnalano investimenti sia strutturali che produttivi per circa 2,8 milioni di euro con una particolare attenzione alla gestione dei processi di essiccazione che sono stati ulteriormente potenziati.

Una realtà aziendale importante è **Iskralegno Srl**, società specializzata nella lavorazione e commercializzazione del faggio.

Il 2018 ha fatto segnare un valore della produzione pari a Euro 20.491.914 in crescita rispetto all'esercizio precedente (Euro 19.688.957).

L'intonazione della clientela sulla essenza di faggio resta positiva e si è così deciso di investire ulteriormente in un nuovo macchinario per avere un prodotto proprio in linea con la domanda del mercato. Il nuovo impianto, tra i più moderni del settore, entrerà a regime a partire dal mese di giugno 2019.

L'Ebit 2018 è stato pari a Euro 406.951, non ancora in linea con le attese perché condizionato dalla componente non caratteristica di produzione di energia elettrica con l'impianto di cogenerazione che non ha lavorato a pieno regime, anche perché i tanto attesi incentivi sono iniziati solo da settembre 2018.

La **Flo.it Srl**, con sede operativa a Vazzola (TV) dove si producono engineered parquet a due strati, ha avuto un valore della produzione pari a Euro 27.517.216 contro gli Euro 30.176.916 dell'esercizio precedente, ma ha decisamente migliorato la propria redditività operativa passando da un Ebit di Euro 910.333 nel 2017 a Euro 1.866.471 nell'esercizio corrente.

Il valore aggiunto ottenuto con l'elevata automazione sia della fase di selezione materiali che di stuccaggio ha confermato la bontà delle scelte tecniche realizzate.

Nel corso dell'anno si è anche potuto beneficiare di una grossa commessa di produzione di pavimento negli Stati Uniti che ha consentito di produrre con continuità ed alta efficienza. Si segnala che la produzione di plancette è ora stata esternalizzata ad altre società del gruppo.

La società **FC Legnami Srl**, operativa nella lavorazione dei legni speciali come noce europeo, ciliegio, tiglio, acero e walnut, ha avuto un esercizio di conferma del suo modello di business e del suo posizionamento.

Il valore della produzione è ulteriormente cresciuto attestandosi a Euro 5.423.195 rispetto ai Euro 5.010.734 dell'anno precedente, con un utile netto pari a Euro 306.783.

Nel corso dell'anno 2018 la società ha completato il piano di investimenti, acquistando in sede di asta giudiziale l'immobile di Bessica di Loria (TV).

La società **Flo Service Srl** ha un valore della produzione pari a Euro 3.122.422 in aumento rispetto al 2017 che aveva registrato un valore di Euro 3.013.255. Le attività gestionali svolte dalla società sono relative a servizi commerciali e logistici destinati alle altre società del Gruppo.

SOCIETA' CROATE

La presenza del gruppo nell'industria del legno in Croazia ha visto nell'esercizio 2018 consolidare la propria leadership sia in termini economici sia in riferimento agli investimenti strategici che sono stati effettuati.

La società **Lipovljani Lignum D.o.o.**, che opera sia come segheria primaria che come stabilimento di trasformazione con lavorazioni aggiuntive nel settore degli elementi e dei componenti per l'industria dell'arredamento, ha registrato un lieve calo delle vendite a seguito di una minore richiesta dei componenti lignei per l'industria del serramento. Il valore della produzione si è portato Euro 17.816.319 contro gli Euro 17.092.461 del 2017 con una variazione incrementale delle vendite del materiale di risulta rispetto l'esercizio precedente. L'Ebit ha fatto segnare un risultato pari ad Euro 687.669 in leggero calo sul 2017 quando era stato pari a Euro 829.549, calo originato da una maggiore incidenza dei costi in particolare il costo del personale.

Le lavorazioni svolte nella fabbrica dei semilavorati hanno trovato una loro continuità anche se continuano a subire pressione sui margini.

La società **OTK D.o.o.** si conferma nel 2018 come una delle migliori aziende operative del Gruppo, vista la sua capacità di lavorare il faggio e la passione del team locale. Il fatturato non è cresciuto attestandosi a Euro 4.743.919 ma la sua capacità reddituale ne esce ancora rafforzata, generando un Ebit margin di Euro 931.071 pari al 20%.

La società **Elda D.o.o.**, ha sicuramente incrementato il livello di fatturato che si è portato ad Euro 14.393.899 in crescita di Euro 2.723.077 rispetto al 2017. L'Ebit si conferma pari a Euro 692.233 in lieve calo anche per i maggiori ammortamenti e i costi di rilancio della nuova segheria di Pleternica. Tale investimento, di oltre 2 milioni di Euro, consente oggi alla unità produttiva di essere competitiva nelle lavorazioni sfruttando così a pieno la qualità dei tronchi disponibili nella zona. Nei primi mesi del 2019, le parti infrastrutturali dell'investimento, che a lavori finiti si attesterà a circa Euro 2,6 milioni, risultano essere in fase di completamento. Si segnala inoltre che questa tipologia di investimenti godono di importanti incentivi a livello fiscale.

La società **Di Cazma D.o.o.**, ha fatto registrare un lieve incremento del fatturato 2018 che è passato da Euro 8.137.171 a Euro 8.431.086. A fronte della poco rilevante produzione di mobili finiti per il settore alberghiero, la società è stata rilanciata con un reparto per la produzione di plancette in collegamento industriale con lo stabilimento di Flo.it srl per la produzione di pavimento multistrato. La redditività nel 2018 ne è uscita rinforzata a livello di Ebit che si è attestato a Euro 786.022 in miglioramento rispetto al 2017 (Euro 648.338) avendo beneficiato del nuovo mix produttivo. Al fine di assecondare le nuove esigenze produttive, l'assorbimento di capitale è cresciuto del 10%.

Si commenta ora la più recente acquisizione in Croazia relativa alla società **DIN D.o.o.**

La società DIN riveste un ruolo centrale per le strategie di crescita del gruppo Florian sia per le dimensioni del sito industriale, per la sua posizione logistica nonché per le condizioni di approvvigionamento della materia prima.

Il ciclo di valorizzazione dei materiali si completa infatti con il nuovo impianto di produzione di pellet che è stato costruito in buona parte nel secondo semestre 2018 e sarà ultimato nel corso del 2019.

L'investimento nel suo complesso arriva a sfiorare i 6 milioni di euro ed è stato progettato per una capacità produttiva annua di 55/60.000 tonnellate annue, con una capacità di riassorbimento della materia legnosa di scarto prodotta dal gruppo nell'ordine del 75%.

L'impianto entrerà in funzionamento a regime con vendita di sacchi al dettaglio dal luglio 2019 mentre al momento sta producendo per la commercializzazione a grossisti.

La certificazione A1 En plus è in fase di ottenimento dopo di che, sia pur con qualche mese di ritardo, l'impianto dispiegherà il suo potenziale con un primo fatturato obiettivo previsto in circa 9 milioni di euro nel 2020 con validi ritorni economici.

Il valore della produzione generato dalla società DIN nel 2018, è stato pari a Euro 9.329.812 in crescita sul 2017 di circa 3 milioni di euro, essendo andati a regime gli investimenti di riassetto operati nel biennio 2017 - 2018. L'Ebit pari a Euro 602.612 è praticamente raddoppiato e anche l'utile netto fa segnare un notevole risultato per Euro 1.937.363, anche grazie

all'iscrizione di crediti d'imposta maturati sugli investimenti realizzati, e che verranno scalati dalle imposte di competenza dei prossimi 10 anni.

SOCIETA' FRANCESI

Anche nel 2018 il mercato francese si è rivelato difficile in termini di approvvigionamento e la società **Marsolat SAS** non ha generato effetti positivi in termini economici. L'esercizio deve essere considerato come un anno di ristrutturazione industriale che ha visto smaltire vecchie partite di tronchi acquistate in piedi nelle foreste e che hanno avuto una resa significativamente inferiore alle aspettative.

L'esercizio risulta quindi compromesso in termini reddituali mostrando una perdita netta pari a circa Euro 500 mila. I tentativi di recupero messi in atto non hanno potuto risanare una situazione compromessa già in fase di acquisto ovvero entrata merce. Si è intervenuti con un rinnovo del management e nei primi mesi del 2019 si iniziano a notare segnali di miglioramento. Il Gruppo Florian sta gestendo la situazione anche con proprio management dislocato in Francia a rinforzare il team locale. Per un ulteriore rafforzamento è inoltre stato aperto il reparto plancette che ora insieme a quello di Cazma, supporta l'assemblaggio di pavimento di Flo.It. L'insieme degli interventi è tale che il primo obiettivo nel 2019 è la parità economica a livello di Ebitda.

Albo SAS ha segnato un fatturato pari a Euro 701.721 in contrazione rispetto al 2017 avendo interrotto i servizi commerciali e gestionali verso la controllata Marsolat, servizi che sono stati presi in carico dal gruppo. L'utile netto nel 2018 si attesta a Euro 94.569.

SOCIETA UNGHERESE

La società **Magyarplan K.f.t.**, è stata dedicata per tutto il 2018 alla lavorazione del faggio in modo da integrarsi nella supply chain con Iskraleigno al pari di OTK. La performance di vendita si è adattata al più basso valore della materia prima per un valore della produzione pari a Euro 1.828.568 in calo rispetto al prodotto in essenza di rovere svolto nel 2017 per Euro 2.690.017.

La riconversione industriale, iniziata nell'autunno del 2017, ha comunque lasciato un risultato netto di lieve perdita per Euro 105.667, già in fase di riassorbimento nel 2019.

ALTRE SOCIETA'

Nel corso del 2018, è stata aperta una società controllata al 95%, **Florian Germany GmbH**, con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma produttiva sul faggio in Germania ovest al confine con il Lussemburgo avendo individuato la società target. Nel corso della Due Diligence svolta nel mese di settembre sono emersi riscontri sulla qualità dei materiali e delle lavorazioni che hanno fatto ritenere l'investimento non utile alle esigenze del gruppo.

Andamento gestionale della società

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, seppure con i forti limiti rappresentativi anticipati in precedenza, vengono separatamente esposti l'andamento economico, patrimoniale e finanziario.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.

In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi delle vendite (Rv)	0	0
Produzione interna (Pi)	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	0	0
Costi esterni operativi (C-esterni)	221.975	305.825
VALORE AGGIUNTO (VA)	-221.975	-305.825
Costi del personale (Cp)	0	0

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	-221.975	-305.825
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	150.000	0
RISULTATO OPERATIVO	-371.975	-305.825
Risultato dell'area accessoria	-37.682	-3.767
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.331.346	1.896.778
EBIT NORMALIZZATO	921.689	1.587.186
Proventi e Oneri finanziari (Of)	431.192	17.213
RISULTATO LORDO (RL)	490.497	1.569.973
Imposte sul reddito	-169.219	-51.071
RISULTATO NETTO (RN)	659.716	1.621.044

RISULTATO OPERATIVO

La società nell'esercizio corrente evidenzia un risultato negativo di Euro -371.975 sostanzialmente in linea con il risultato dell'esercizio precedente Euro -305.825. La struttura dei costi nel corso dell'esercizio è rimasta invariata comprendendo al proprio interno servizi di natura prevalentemente amministrativi.

RISULTATO NETTO

Il risultato netto è significativamente ridotto rispetto allo scorso esercizio a fronte dei maggiori Oneri finanziari corrisposti a fronte del prestito obbligazionario da 10 milioni di Euro (cosiddetto Minibond – maggiori dettagli sono riportati nella Nota Integrativa) e per minori dividendi percepiti dalle società controllate.

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci a divenire liquide ed esigibili nell'arco di dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario		
IMPIEGHI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ATTIVO FISSO (Af)	27.589.423	18.817.745
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	27.589.423	18.817.745
ATTIVO CORRENTE (Ac)	2.335.524	10.201.898
Magazzino	0	0
Liquidità differite	1.064.735	183.000
Liquidità immediate	1.270.789	10.018.898
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	29.924.947	29.019.643
FONTI		
MEZZI PROPRI (MP)	15.653.231	14.993.513
Capitale sociale	512.563	512.563
Riserve	15.140.668	14.480.950
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	310.939	54.996
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	13.960.777	13.971.134
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	29.924.947	29.019.643

Stato Patrimoniale Funzionale abbreviato			
CAPITALE INVESTITO			
Aggregati	Esercizio precedente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	2.335.524	10.201.898	-77,11%

IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	27.589.423	18.817.745	46,61%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	29.924.947	29.019.643	3,12%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO			
MEZZI PROPRI* (MP)	15.653.231	14.993.513	4,40%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	106.975	106.975	0,00%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	14.164.741	13.919.155	1,76%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	29.924.947	29.019.643	3,12%

Le immobilizzazioni finanziarie risultano incrementate significativamente Euro 8.771.678 a fronte di un finanziamento fruttifero concesso alla collegata DIN Doo per Euro 1.800.000, versamento in conto capitale alla controllata Lipoviani Lignum Doo per Euro 2.060.566, versamento in conto capitale alla controllata Florian Legno S.p.A. per Euro 2.000.000, versamento in conto capitale alla controllata Flo.It Srl per Euro 1.600.000, versamento in conto capitale alla controllata Elda Drvo Doo per Euro 1.305.251 oltre a varie per la parte residua.

La liquidità immediata si è ridotta, per un importo pari a circa Euro - 8.748.109, essendo stati concessi finanziamenti ed effettuati incrementi di partecipazioni grazie anche alle disponibilità finanziarie in essere al 31/12/2017 per effetto del prestito obbligazionario già menzionato.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico inclusi incrementi o decrementi del prodotto interno lordo, il livello di fiducia delle imprese, la variazione dei tassi di interesse per il credito ed i mutui immobiliari, i prezzi dell'energia e infine con rilievo particolare il costo delle materie prime legnose.

Un nuovo fattore di rischio è in corso di formazione ed attiene alla battaglia sui dazi doganali imposta dal governo americano.

In generale, il Gruppo opera in un settore che tende a riflettere l'andamento complessivo dell'economia soprattutto nel settore edilizio e nel consumo di beni semidurevoli, in taluni casi anche ampliandone la portata.

In particolare anche il combinarsi tra l'utilizzo della biomassa legnosa per fine energetico e la stessa materia per uso industriale/produttivo continua a tenere i prezzi in tensione in fase di acquisto.

A causa delle difficoltà nel prevedere la dimensione e la durata dei cicli economici e in modo particolare dell'attuale ciclo economico, non si può fornire alcuna assicurazione circa gli andamenti futuri della domanda, o dell'offerta, dei prodotti venduti dal Gruppo nei mercati in cui il Gruppo stesso opera.

Il Gruppo fronteggia i rischi citati cercando la massima flessibilità produttiva, la differenziazione delle fonti di approvvigionamento provenienti da oltre 12 nazioni, la diversificazione su mercati di sbocco con oltre 150 nazioni servite con un parco clienti pari a circa 1.600 e la razionalizzazione dei costi, anticipando possibili cali repentini della domanda.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo, che opera su più mercati esteri, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di cambio, poiché il Gruppo vende/acquista principalmente all'interno dell'area Euro, l'esposizione a tale rischio è assolutamente marginale. Va segnalato che la moneta nazionale croata, pur non rientrando nell'eurozona, mantiene una sostanziale stabilità nel rapporto di cambio con l'euro anche se con una marcata stagionalizzazione in concomitanza con i flussi turistici estivi.

Il rischio di tasso d'interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti per finanziamenti bancari. Essendo la parte preponderante dell'indebitamento a tasso variabile e considerando lo stock di debito, le variazioni nei tassi d'interesse di mercato possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti anche significative. La politica del Gruppo è orientata a mantenere un adeguato mix dei tassi adottando strutture a tasso fisso, in alternativa a quello variabile.

Rischi connessi alla liquidità e al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente alla stagionalità delle vendite, peraltro moderata, ed alla coerenza con il fabbisogno di cassa originato dai piani di investimento.

Il piano di cassa predisposto dalla tesoreria della capogruppo per l'esercizio 2019 sulla base dei previsti flussi di cassa operativi e degli impegni finanziari conferma la propria sostenibilità.

Rischi connessi alla politica ambientale

I prodotti e le attività del Gruppo devono rispettare normative nazionali, comunitarie ed internazionali legate alle problematiche ambientali. Tali norme tendono ad essere via via più stringenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo opera.

Tali normative, inoltre, riguardano sia i prodotti per quanto attiene specificatamente lo smaltimento dei rifiuti, sia gli stabilimenti, interessati dalla normativa in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni. Per attenersi alla normativa vigente, il Gruppo prevede di dover continuare a sostenere dei costi in rialzo anche negli esercizi futuri.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

In alcuni paesi in cui il Gruppo opera, i dipendenti sono soggetti a varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono loro, anche tramite rappresentanze locali e nazionali, il diritto ad essere consultati in alcune questioni, compresi i casi di riduzione di organico. Tali leggi e/o contratti collettivi di lavoro applicabili al Gruppo potrebbero influire sulla flessibilità del Gruppo stesso nel ridefinire e riposizionare strategicamente le proprie attività.

Rischi connessi all'approvvigionamento della materia prima

Il Gruppo acquista materie prime legnose sia con accordi quadro con gli enti forestali nazionali, sia mediante la partecipazione ad aste, sia comprando direttamente da organizzazioni private.

Si è già accennato alla strategicità per il settore di riferimento che riveste l'approvvigionamento di tronchi, il quale deve essere mantenuto costante ed adeguato sia in termini di m3, qualità delle essenze e lunghezze. La non disponibilità del giusto mix potrebbe ripercuotersi negativamente sulla performance reddituale del Gruppo.

L'attuale situazione degli accordi con le forestali di riferimento unitamente al rinforzo attuato nella capacità di essiccazione fanno ritenere che tale rischio sia sotto controllo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, parti correlate

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento della società Florian S.p.A.

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici della Società con parti correlate al 31 dicembre 2018 è di seguito riportato:

Società controllate

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Consumi e costi per servizi	Proventi e oneri finanziari
FLORIAN LEGNO SPA	2.915.807		515.448	94.529		10.000	1.000.000
ISKRALEGNO SRL				423.781			
FC LEGNAMI SRL			33.943				
FLO.SERVICE SRL		540.000	8.078	11.639			
FLO.IT. SRL			282.589				300.000
ALBO SAS			9.028				
DIN DOO		1.800.000	23.162				23.162
Totale	2.915.807	2.340.000	872.248	529.949		10.000	1.323.162

Parti correlate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Consumi e costi per servizi	Proventi e oneri finanziari
Florian Elvio	237.694			10.199		20.000	
Florian Stefano	275.281			5.083		10.000	
Totale	512.975	0	0	15.282	0	30.000	0

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Come esposto nella Nota Integrativa, a decorrere dall'esercizio 2018, la società ha aderito per il triennio 2018-2020, in qualità di società consolidata, all'opzione per il regime di tassazione ex articoli da 117 a 129 del Tuir, denominato Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alle seguenti società:

- FLORIAN LEGNO SPA in qualità di società consolidata,
- FLO.IT SRL in qualità di società consolidata,
- ISKRALEGNO SRL in qualità di società consolidata,
- FLO.SERVICE SRL in qualità di società consolidata,
- FC LEGNAMI SRL in qualità di società consolidata.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Contratto di consolidamento per le società del Gruppo Florian.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Sedi secondarie della società

Si precisa che la società non ha sedi secondarie dove viene svolta attività d'impresa

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano avvenimenti significativi sotto l'aspetto industriale, ulteriori rispetto a quelli già citati nei paragrafi precedenti della presente relazione.

Sotto il profilo delle fonti di copertura, si informa che è stato firmato un importante accordo di finanziamento con EBRD, European Bank for Reconstruction and Development, per un prestito convertibile di 5 milioni di euro con una durata di 7 anni, dalla controllata Lipovljani Lignum D.o.o. Tale finanziamento va a rafforzare la società croata a sua volta controllante della DIN che ha realizzato l'investimento sul pellet.

Vale la pena evidenziare che tale operazione con EBRD non ha solo una motivazione finanziaria ma piuttosto una componente strategica di ingresso potenziale a medio termine di un partner qualificato e istituzionale che accompagna la crescita e la generazione di valore.

In questo quadro, si è anche realizzato un aumento congiunto di capitale nella società Lipovljani Lignum pari a 800.000 Euro di capitale di cui 300.000 Euro sono stati sottoscritti dalla Finest SpA. Tale operazione è stata gestita e attuata nel 2018 ma per ragioni tecniche di registrazione presso il Tribunale competente è stata finalizzata nel gennaio 2019.

Strumenti finanziari

Si precisa che la società non utilizza alcuna categoria di strumenti finanziari derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

Si precisa che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi dell'esercizio in corso stanno mostrando un andamento stabile della domanda di materiali legnosi. L'economia mondiale, pur mantenendo una intonazione di fondo positiva, ha perso di forza sui mercati maturi e in particolare in quello

europeo, viceversa si assiste ad una domanda incrementale nelle economie emergenti ed in aree come il Middle east, il Nord Africa, il Messico e l'Indonesia.

Il Gruppo Florian è ben consapevole delle scelte fatte in termini industriali e di rafforzamento della propria capacità produttiva grazie agli investimenti realizzati.

Nel mese di maggio 2019 è stata avviata la produzione del pellet a DIN, e sia pur con qualche mese di ritardo rispetto il piano originario dovuto alla messa a punto tecnica sul prodotto, l'impianto ha iniziato a generare il suo ritorno anche con una capacità oraria di produzione maggiore delle attese.

Riteniamo che il 2019 rappresenterà per il nostro gruppo un anno di stabilizzazione che, unitamente al completamento degli investimenti, rinforzerà la propria leadership nella latifoglia pregiata europea.

Certificazione del bilancio da parte di società di revisione

L'assemblea ha incaricato la società di revisione EY S.p.A. della revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/2010 per il triennio 2016-2018, inclusiva quindi della revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 come successivamente modificato dal Regolamento Europeo GDPR nr. 2016/679 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte e secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Conclusioni

L'organo amministrativo ritiene, Signori Azionisti, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

RIESE PIO X, lì 27 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
[F.to Elvio Florian]

FLORIAN SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELLANA 48/A 31039 RIESE PIO X TV
Codice Fiscale	03621990260
Numero Rea	Treviso 285569
P.I.	03621990260
Capitale Sociale Euro	512.563 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000 Attività delle società di partecipazione (holding)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	25.199.423	18.268.338
Totale partecipazioni	25.199.423	18.268.338
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	9.407
esigibili oltre l'esercizio successivo	540.000	540.000
Totale crediti verso imprese controllate	540.000	549.407
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.575.000	0
Totale crediti verso imprese collegate	1.800.000	0
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	0
Totale crediti verso altri	50.000	0
Totale crediti	2.390.000	549.407
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.589.423	18.817.745
Totale immobilizzazioni (B)	27.589.423	18.817.745
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	849.086	9.571
Totale crediti verso imprese controllate	849.086	9.571
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.162	0
Totale crediti verso imprese collegate	23.162	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.630	146.055
Totale crediti tributari	128.630	146.055
5-ter) imposte anticipate	63.182	27.182
Totale crediti	1.064.060	182.808
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.270.742	10.018.809
3) danaro e valori in cassa	47	89
Totale disponibilità liquide	1.270.789	10.018.898
Totale attivo circolante (C)	2.334.849	10.201.706
D) Ratei e risconti	675	192
Totale attivo	29.924.947	29.019.643
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	512.563	512.563
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.190.104	1.190.104
IV - Riserva legale	100.000	100.000

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.620.848	10.999.804
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	570.000	570.000
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	13.190.848	11.569.802
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	659.716	1.621.044
Totale patrimonio netto	15.653.231	14.993.513
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	18.078	0
4) altri	170.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	188.078	0
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.952	22.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.831.319	9.820.687
Totale obbligazioni	9.865.271	9.842.979
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.975	106.975
Totale debiti verso soci per finanziamenti	106.975	106.975
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.969	160.239
Totale debiti verso fornitori	70.969	160.239
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.861	54.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.899.114	3.359.114
Totale debiti verso imprese controllate	3.021.975	3.414.110
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	423.780	0
Totale debiti verso imprese collegate	423.780	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.443	21.550
Totale debiti tributari	148.443	21.550
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.736	11.436
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.736	11.436
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.746	468.194
Totale altri debiti	433.746	468.194
Totale debiti	14.082.895	14.025.483
E) Ratei e risconti	743	647
Totale passivo	29.924.947	29.019.643

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.579	5.467
Totale altri ricavi e proventi	2.579	5.467
Totale valore della produzione	2.579	5.467
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	221.975	305.825
13) altri accantonamenti		
	150.000	0
14) oneri diversi di gestione		
	40.261	9.234
Totale costi della produzione	412.236	315.059
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(409.657)	(309.592)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.300.000	1.895.974
Totale proventi da partecipazioni	1.300.000	1.895.974
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	31.239	543
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	31.239	543
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	107	261
Totale proventi diversi dai precedenti	107	261
Totale altri proventi finanziari	31.346	804
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	431.192	17.213
Totale interessi e altri oneri finanziari	431.192	17.213
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	900.154	1.879.565
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	490.497	1.569.973
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(36.000)	(51.071)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	133.219	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(169.219)	(51.071)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	659.716	1.621.044

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	659.716	1.621.044
Imposte sul reddito	(169.219)	(51.071)
Interessi passivi/(attivi)	431.192	17.213
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	921.689	1.587.186
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	188.078	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	188.078	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.109.767	1.587.186
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.162.676)	(1.640.799)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	402.376	(684.209)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	307.054	(114.313)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.453.246)	(2.439.321)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(343.479)	(852.135)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(408.900)	(6.030)
(Imposte sul reddito pagate)	(114.051)	(15.222)
Dividendi incassati	1.300.000	-
Totale altre rettifiche	777.049	(21.252)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	433.570	(873.387)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.765.817)	(853.262)
Disinvestimenti	44.138	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.721.679)	(853.262)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(13.607)
Accensione finanziamenti	1.360.000	10.821.795
(Rimborso finanziamenti)	(1.820.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(460.000)	10.808.188
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.748.109)	9.081.539
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.018.809	937.090
Danaro e valori in cassa	89	269
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.018.898	937.359
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.270.742	10.018.809
Danaro e valori in cassa	47	89
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.270.789	10.018.898

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato predisposto nella forma ordinaria per ragioni di uniformità con le altre società del gruppo, pur ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile previsti per la predisposizione del bilancio in forma abbreviata.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in **partecipazioni** in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I **crediti** iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è applicato per i crediti iscritti dal 1 gennaio 2016, come previsto dall'OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato; tale opzione è stata adottata per i debiti a breve termine.

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

A decorrere dall'esercizio 2018, la società ha aderito per il triennio 2018-2020, in qualità di società **consolidante**, all'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alle seguenti società:

- FLORIAN LEGNO SPA in qualità di società consolidata,
- FLO.IT SRL in qualità di società consolidata,
- ISKRALEGNO SRL in qualità di società consolidata,
- FLO.SERVICE SRL in qualità di società consolidata,
- FC LEGNAMI SRL in qualità di società consolidata.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Contratto di consolidamento per le società del Gruppo Florian.

L'istituto della tassazione consolidata implica il trasferimento delle posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'erario alla consolidante; pertanto le ritenute operate a titolo d'acconto, i crediti d'imposta e gli

acconti **IRES** versati, vengono, per tutta la durata di esercizio dell'opzione consolidata esposti a bilancio nella voce "Crediti/Debiti verso controllate".

Per quanto attiene l'imposta regionale sulle attività produttive, **IRAP**, essa è determinata sulla base di una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale ed è esposta, al netto degli acconti versati, nella voce "debiti tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "crediti tributari" nel caso risulti un credito netto.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte **differite** sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte **anticipate** sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni e da crediti di natura finanziaria come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	18.268.338	6.931.085		25.199.423
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	549.407	-9.407		540.000
b) Imprese collegate		1.800.000		1.800.000
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri		50.000		50.000
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	18.817.745	8.771.678		27.589.423

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2018 ammonta complessivamente a Euro 25.199.423 (Euro 18.268.338 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.268.338	18.268.338
Valore di bilancio	18.268.338	18.268.338
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.931.085	6.931.085
Totale variazioni	6.931.085	6.931.085

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	25.199.423	25.199.423
Valore di bilancio	25.199.423	25.199.423

Gli incrementi del valore delle partecipazioni si riferiscono a versamenti in conto capitale effettuati dalla controllante alle società Lipovljani Lignum Doo, Elda Drvo Doo, Florian Legno SpA e Flo.it Srl .

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	549.407	(9.407)	540.000	0	540.000
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	1.800.000	1.800.000	225.000	1.575.000
Crediti immobilizzati verso altri	0	50.000	50.000	-	50.000
Totale crediti immobilizzati	549.407	1.840.593	2.390.000	225.000	2.165.000

Si precisa che i dati esposti si riferiscono ai bilanci al 31/12/2018 definitivi non ancora approvati dall'Assemblea dei Soci alla data della presente nota integrativa.

Nell'esercizio 2018 si è ritenuto di mantenere iscritta la partecipazione della società Flo.Service Srl al valore di acquisizione superiore al patrimonio netto, in ragione delle nuove prospettive di redditività della stessa società, ritenendo che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FLORIAN LEGNO SPA	RIESE PIO X	0035200267	7.500.000	5.492.780	31.261.374	29.635.783	94,80%	9.110.000
FLO.IT SRL	RIESE PIO X	04304100268	1.540.000	1.139.666	4.669.817	4.669.817	100,00%	3.600.000
FLO.SERVICE SRL	RIESE PIO X	03875140265	100.000	8.001	223.834	223.834	100,00%	391.850
FC LEGNAMI SRL	RIESE PIO X	04634820262	10.000	306.783	1.086.928	1.086.928	100,00%	10.000
MAGYARPLAN KFT	UNGHERIA		427.618	(105.667)	2.978.232	2.978.232	100,00%	1.238.689
ELDA DRVO DOO	CROAZIA		2.305.414	1.132.866	5.128.398	5.121.218	99,86%	2.439.032
LIPOVLJANI LIGNUM DOO	CROAZIA		2.551.453	362.151	11.271.876	7.153.133	63,46%	5.395.369
DI CAZMA DOO	CROAZIA		1.179.686	535.182	3.564.123	3.564.123	100,00%	1.208.858
ALBO SASRL	FRANCIA		2.250.000	94.569	4.395.742	3.296.807	75,00%	1.805.625

Totale									25.199.423
---------------	--	--	--	--	--	--	--	--	------------

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	540.000	-	-	540.000
Europa	-	1.800.000	50.000	1.850.000
Totale	540.000	1.800.000	50.000	2.390.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.571	839.515	849.086	849.086
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	23.162	23.162	23.162
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.055	(17.425)	128.630	128.630
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	27.182	36.000	63.182	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	182.808	881.252	1.064.060	1.000.878

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	840.058	9.028	849.086
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	23.162	23.162
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	128.630	-	128.630
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	63.182	-	63.182

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.031.870	32.190	1.064.060

Precisiamo che non vi sono crediti per i quali sia previsto l'incasso oltre la chiusura dell'esercizio e nemmeno crediti con scadenza superiore ai cinque esercizi.

La situazione dei crediti non presenta posizioni che meritino particolari commenti e la loro rotazione può essere considerata normale rispetto alla e modalità commerciali attuate ed alle condizioni di mercato attuali.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni nei cambi valutari tali da generare effetti significativi sui crediti in valuta iscritti alla data di chiusura del bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del Codice Civile, si precisa che la società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES vs controllate		831.980	831.980
Crediti commerciali vs controllate	9.028	9.025	-3
Crediti finanziari vs controllate	543	8.081	7.538
Totale crediti verso imprese controllate	9.571	849.086	839.515

La sezione dei "Crediti verso imprese Controllate" accoglie il credito derivante dalla nuova modalità di determinazione e liquidazione dell'imposta Ires, a seguito dell'adesione nell'esercizio 2018 e fino a tutto il 2020 al regime di tassazione ex articoli da 117 a 129 del Tuir, denominato Consolidato Fiscale Nazionale (in sigla CNM).

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES a rimborso	27.004	27.004	0
Crediti IVA	103.873	101.626	-2.247
Credito IRAP	15.178	0	-15.178
Totali	146.055	128.630	-17.425

I crediti tributari sono rappresentati principalmente dal credito annuale IVA per Euro 101.626. Si evidenzia che il credito IRES a rimborso si riferisce per istanza ai sensi dell'art.6 del D.L. n.185/2009 e per istanza ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L. n.201/2011.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.018.809	(8.748.067)	1.270.742
Denaro e altri valori in cassa	89	(42)	47
Totale disponibilità liquide	10.018.898	(8.748.109)	1.270.789

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	192	(192)	-
Risconti attivi	-	675	675
Totale ratei e risconti attivi	192	483	675

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:		675	675
- vari		675	675
Ratei attivi:	192		-192
- su interessi bancari	192		-192
Totali	192	675	483

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 15.520.012 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	512.563	-	-		512.563
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.190.104	-	-		1.190.104
Riserva legale	100.000	-	-		100.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	10.999.804	1.621.044	-		12.620.848
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	570.000	-	-		570.000
Varie altre riserve	(2)	-	2		0
Totale altre riserve	11.569.802	1.621.044	2		13.190.848
Utile (perdita) dell'esercizio	1.621.044	(1.621.044)	-	659.716	659.716
Totale patrimonio netto	14.993.513	-	2	659.716	15.653.231

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
Capitale	512.563	C		-		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.190.104	C	A, B, D	1.190.104		-
Riserva legale	100.000	U	A, B	100.000		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	12.620.848	U	A, B, C	12.620.848		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	570.000	C	A, B	570.000		1.000.000
Varie altre riserve	0			-		-
Totale altre riserve	13.190.848			13.190.848		1.000.000
Totale	14.993.515			14.480.952		1.000.000
Quota non distribuibile				1.923.286		
Residua quota distribuibile				12.557.666		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2018 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	18.078	170.000	188.078
Totale variazioni	18.078	170.000	188.078
Valore di fine esercizio	18.078	170.000	188.078

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte per Euro 18.078.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Sanzioni su comunicazione antimafia		20.000	20.000
Cauzioni		50.000	50.000
Imposte anni precedenti		100.000	100.000
Totali		170.000	170.000

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	9.842.979	22.292	9.865.271	33.952	9.831.319
Debiti verso soci per finanziamenti	106.975	-	106.975	106.975	-
Debiti verso fornitori	160.239	(89.270)	70.969	70.969	-
Debiti verso imprese controllate	3.414.110	(392.135)	3.021.975	122.861	2.899.114
Debiti verso imprese collegate	0	423.780	423.780	423.780	-
Debiti tributari	21.550	126.893	148.443	148.443	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.436	300	11.736	11.736	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	468.194	(34.448)	433.746	433.746	-
Totale debiti	14.025.483	57.412	14.082.895	1.352.462	12.730.433

Obbligazioni

Nel 2017 la società ha emesso un Prestito Obbligazionario del valore nominale di Euro 10.000.000, composto da 200 titoli del valore nominale di Euro 50.000 ciascuno, al tasso di interesse nominale annuo del 3,8% e con durata fino al 31/12/2023. La società inizierà a rimborsare le quote capitali del prestito a partire dal 30/06/2021, l'ultima rata di rimborso verrà corrisposta il 31/12/2023. Il prestito è stato ammesso alla negoziazione sul segmento ExtraMOT PRO, riservato unicamente agli investitori professionali ed il 21/12/2017 è stato interamente sottoscritto.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES		134.197	134.197
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	10.212	14.246	4.034
Erario c.to ritenute altro	11.338		-11.338
Totale debiti tributari	21.550	148.443	126.893

La voce "Debiti tributari" accoglie i debiti per contributi IRPEF da versare per gli amministratori e per i lavoratori autonomi il debito per l'imposta IRES determinata per il gruppo ai sensi degli artt. da 117 a 129 delTuir per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	468.194	433.746	-34.448
Debiti verso amministratori e sindaci	25.114	27.746	2.632
Debiti verso soci	443.080	406.000	-37.080
Totale Altri debiti	468.194	433.746	-34.448

La voce "altri debiti" include i debiti verso gli amministratori e il collegio sindacale, oltre a debiti verso soci per acquisti di partecipazioni nell'ambito della riorganizzazione dell'assetto del gruppo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Obbligazioni	9.865.271	-	9.865.271
Debiti verso soci per finanziamenti	106.975	-	106.975
Debiti verso fornitori	70.969	-	70.969

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Debiti verso imprese controllate	2.927.446	94.529	3.021.975
Debiti verso imprese collegate	423.780	-	423.780
Debiti tributari	148.443	-	148.443
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.736	-	11.736
Altri debiti	433.746	-	433.746
Debiti	13.988.366	94.529	14.082.895

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	9.865.271	9.865.271
Debiti verso soci per finanziamenti	106.975	106.975
Debiti verso fornitori	70.969	70.969
Debiti verso imprese controllate	3.021.975	3.021.975
Debiti verso imprese collegate	423.780	423.780
Debiti tributari	148.443	148.443
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.736	11.736
Altri debiti	433.746	433.746
Totale debiti	14.082.895	14.082.895

Il Prestito Obbligazionario emesso in data 21/12/2017 per nominali 10.000.000, è l'unico debito con scadenza oltre l'esercizio successivo ma comunque entro i 5 anni essendo il termine di rimborso fissato per il 31/12/2023.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per quanto riguarda i finanziamenti da parte di soci, si fornisce il seguente dettaglio, con l'indicazione della scadenza e della presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2018	106.975	106.975
Totale	106.975	106.975

I finanziamenti ricevuti dai soci sono da considerarsi effettuati con clausola di postergazione ex art. 2467 del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	647	96	743
Totale ratei e risconti passivi	647	96	743

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi:	647	743	96
- su interessi passivi	259	743	484
- vari	388		-388
Totali	647	743	96

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Altri ricavi e proventi	5.467	2.579	-2.888	-52,83
Totali	5.467	2.579	-2.888	

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per servizi	305.825	221.975	-83.850	-27,42
Altri accantonamenti		150.000	150.000	
Oneri diversi di gestione	9.234	40.261	31.027	336,01
Totali	315.059	412.236	97.177	

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	8.087
Da imprese collegate	23.161
Da altri	107
Totale	31.355

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	412.618
Debiti verso banche	1.617
Altri	16.957
Totale	431.192

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte differite	-23.889	23.889	-100,00	0
Imposte anticipate	-27.182	-8.818	32,44	-36.000
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	0	133.219		133.219
Totali	-51.071	-118.148		-169.219

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL	16.409				16.409	
Accantonamento a fondi rischi			150.000		150.000	
Totale differenze temporanee deducibili	16.409		150.000		166.409	
Perdite fiscali	96.850				96.850	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	27.182		36.000		63.182	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite						
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	27.182		36.000		63.182	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	27.182		36.000		63.182	
- imputate a Conto economico			36.000			
- imputate a Patrimonio netto						

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale	
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti		96.850		
Totale perdite fiscali		96.850		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	-	24,00%	

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	490.497	
Onere fiscale teorico %	24	117.719
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale	549.846	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Totale	-1.195.574	
Imponibile IRES	-155.231	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		-37.255

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	-259.657	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
PROVENTI FINANZIARI	31.346	
ONERI FINANZIARI 96 per cento	-413.945	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	36.846	
- altre voci	39.426	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Totale	-565.984	
Onere fiscale teorico %	3,90	
Deduzioni:		
Totale		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Imponibile IRAP	-565.984	
IRAP corrente per l'esercizio		
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		-22.073

In caso di opzione per il consolidato fiscale – società consolidante

La società, in qualità di consolidante, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per il periodo 2018-2020, attraverso il quale è possibile determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel contratto di consolidamento.

Come previsto dai Principi Contabili Nazionali, il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Alla stessa voce "Debiti tributari" è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse. In contropartita al

debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese controllate".

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come previsto dal principio contabile OIC 10, in calce al rendiconto finanziario, si forniscono le seguenti informazioni:

- nel corso dell'esercizio non si sono verificate acquisizioni né cessioni di rami d'azienda (par. 51);
- la società non ha disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili (par. 54).

Il rendiconto finanziario è costruito con il metodo indiretto, ovvero partendo dal reddito netto d'esercizio, integrato poi con le poste di conto economico che non originano liquidità (imposte, interessi, ammortamenti e accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessione di attività). Il valore ottenuto viene sommato alle variazioni del capitale circolante netto, ovvero i flussi generati dall'andamento dei crediti e debiti correnti, del magazzino e delle altre rettifiche inerenti il capitale circolante netto. Vengono poi individuate le altre rettifiche inerenti l'attività operativa, che non hanno comportato incassi o pagamenti, in termini di interessi, imposte e utilizzo dei fondi. Quanto fin ora descritto origina il flusso della gestione corrente (Flusso finanziario dell'attività operativa). Vengono poi rappresentati i flussi derivanti della gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti e del patrimonio netto. La somma di questi flussi identifica il surplus/deficit di esercizio. Si dà infine una rappresentazione della posizione finanziaria netta di cassa finale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non ha dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	14.615

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'organo amministrativo e dei componenti il collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti società di revisione EY SpA le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	62.249
Altri servizi di verifica svolti	22.607
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	84.856

Gli "Altri servizi" riguardano in larga misura attività di consulenza e prestazioni amministrative.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	512.563	512.563	512.563	512.563
Totale	512.563	512.563	512.563	512.563

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 Codice Civile si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo.

	Importo
Impegni	16.353.514

Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni e lettere di patronage prestate a favore delle società del gruppo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del Codice Civile lettera a) e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis del Codice Civile lettera b).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile, si segnala che non vi sono operazioni effettuate con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Per completezza dell'informazione nella tabella che segue vengono riepilogati i rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Costi	Proventi e oneri
FLORIAN LEGNO SPA	2.915.807		515.448	94.529	10.000	1.000.000
ISKRALEGNO SRL				423.781		
FC LEGNAMI SRL			33.943			
FLO.SERVICE SRL		540.000	8.078	11.639		
FLO.IT SRL			282.589			300.000
ALBO SAS			9.028			
DIN NOVASELEC DOO		1.800.000	23.162			23.162
FLORIAN ELVIO	237.694			10.199	20.000	
FLORIAN STEFANO	275.281			5.083	10.000	
Totale	3.428.782	2.340.000	872.248	545.231	40.000	1.323.162

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della L. 124/2017, al fine di segnalare l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato per l'informativa completa degli stessi.

Di seguito il link del Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	2.513
- a Riserva straordinaria	657.203
Totale	659.716

Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio del consolidato

Secondo quanto disposto dall'articolo 25 del D. Lgs. 127/1991, Florian S.p.A. risulta obbligata alla redazione del bilancio consolidato. L'area di consolidamento è rappresentata dalle seguenti società:

Partecipazione	percentuale
Flo Service S.r.l.	100
Flo.it S.r.l.	100
Fc Legnami S.r.l.	100
Magyarplan K.f.t.	100
Di Cazma D.o.o.	100
Florian Legno S.p.a.	94,80
Iskralegno S.r.l. tramite Florian Legno S.p.a.	85,32
Otk D.o.o. tramite Florian Legno S.p.a.	94,80
Albo Sarl	75
Marsolat Sas tramite Albo Sarl	75
Lipovljani Lignum D.o.o.	63,46
Din Novoselec D.o.o. tramite Lipovljani Lignum D.o.o.	47,76
Elda Drvo D.o.o.	99,86
Flo Drvo D.o.o. tramite Lipovljani Lignum D.o.o.	63,43
Florian Gemany GMBH tramite Florian Legno S.p.a.	95

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riese Pio X, lì 27 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Elvio Florian

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO BRUNELLO GIAMPIETRO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.



Florian S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Florian S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Florian S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Florian S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Florian S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

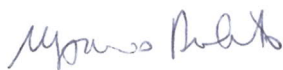
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Florian S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Florian S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 24 giugno 2019

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Socio)

FLORIAN S.P.A.
Capitale Sociale deliberato euro 731.817 – sottoscritto e versato euro 512.563
Sede legale:31039, Riese Pio X- Via Castellana, 48/A
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Treviso 03621990260
Partita IVA 03621990260 - REA: TV285569

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO E AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.**

All'Assemblea degli Azionisti della società FLORIAN S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente. Informiamo inoltre che gli azionisti hanno rinunciato espressamente ai termini fissati dall'art. 2429 comma 3 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ha indicato le motivazioni per le quali, la società ha fatto ricorso al maggior termine, per l'approvazione del bilancio.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in data 27 maggio 2019:

- Bilancio d'esercizio, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relativa relazione sulla gestione;
- Bilancio consolidato, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relativa relazione sulla gestione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e segg. del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dai Responsabili apicali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Capogruppo, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale nel corso della propria attività ha invitato, il Consiglio di Amministrazione ed i Responsabili Apicali, a presidiare costantemente e soprattutto, a migliorare continuamente "le procedure infragruppo con le parti correlate", così da assicurare un sempre più adeguato coordinamento tra le varie figure responsabili.

Abbiamo avuto un costante scambio di informazioni e una frequente reciproca consultazione con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Capogruppo e con gli organi di controllo delle società consolidate, nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, oltre a quelli evidenziati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In relazione alla responsabilità amministrativa e penale degli enti giuridici, così come indicato dal D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, si fa presente che il Consiglio di Amministrazione, ad oggi, ha deciso di non adottare il modello ivi previsto. Il collegio sindacale, nel corso della propria attività, ha rinnovato l'invitato, al Consiglio di Amministrazione di dotarsi di un modello ai sensi della predetta legge per i vantaggi che ne deriverebbero in merito alla riduzione di responsabilità dell'ente e ai benefici sull'assetto organizzativo, nonché occasione per una revisione e formalizzazione dell'organigramma e delle procedure, anche finalizzate alla predisposizione di un adeguato modello di controllo interno per le società del "Gruppo".

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- il bilancio è stato redatto nel presupposto del mantenimento della continuità aziendale così come manifestato nella nota integrativa;
- è stata posta attenzione anche all'impostazione data al bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Abbiamo verificato che la Società, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità", ha fornito in nota integrativa le previste informazioni.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non si evidenziano osservazioni.

Si da atto che la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A., che ha predisposto ed emesso la propria relazione in data 24 giugno 2019, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, che evidenzia un giudizio positivo.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza di informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio.

Il Collegio Sindacale fa, inoltre, presente che il Consiglio di Amministrazione, dallo stesso interpellato, ha confermato che non sussistono altri atti, fatti e negozi diversi da quelli rappresentati nei documenti di bilancio ovvero successivi alla chiusura dell'esercizio, ma comunque utili a fornire un quadro fedele della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato economico netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come si evince dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 659.716.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.924.947
Passività	Euro	14.271.716
Patrimonio netto	Euro	15.653.231

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	2.579
Costi della produzione	Euro	412.236
Differenza	Euro	(409.657)
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	900.154
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	490.497
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Euro	(169.219)
Utile dell'esercizio	Euro	659.716

Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 messo a nostra disposizione congiuntamente al bilancio della Società Capogruppo e alla relativa relazione sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle Società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidamento.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri seguiti per la definizione dell'area di consolidamento e si dà atto della non difformità, rispetto all'esercizio precedente, dei criteri utilizzati nella redazione stessa.

In particolare, l'area di consolidamento include le Società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127/1991. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e che risultano controllate secondo l'art. 2359 del Codice Civile.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza di informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Anche la revisione legale del bilancio consolidato è affidata alla società di revisione EY S.p.A., che ha predisposto ed emesso la propria relazione, in data 24 giugno 2019, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, relazione che evidenzia un giudizio positivo.

Risultato dell'esercizio consolidato

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, si chiude con un utile di Euro 9.576.400.

Lo stato patrimoniale del bilancio consolidato della Florian SPA -Capogruppo al 31 dicembre 2018 si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	164.344.126
Passività	Euro	107.161.652
Patrimonio netto di gruppo	Euro	43.345.469
Patrimonio netto di Terzi	Euro	13.837.005
Patrimonio netto consolidato	Euro	57.182.474

Il conto economico del bilancio consolidato del Gruppo Florian SpA al 31 dicembre 2018 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	125.933.662
Costi della produzione	Euro	112.795.030
Differenza	Euro	13.138.632
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	(3.149.856)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	1.083
Risultato prima delle imposte	Euro	9.989.859
Imposte sul reddito	Euro	413.459

Utile dell'esercizio	Euro	9.576.400
Utile dell'esercizio di pertinenza di Terzi	Euro	1.526.166
Utile dell'esercizio di pertinenza per il Gruppo	Euro	8.050.234

Osservazioni e proposte in ordine all' approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato nei controlli periodici svolti e preso atto del giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2018, espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, proponiamo, all'unanimità, all'Assemblea, di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e di prendere atto del bilancio consolidato redatto alla medesima data.

Concordiamo, inoltre, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

Riese Pio X, lì 24 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Maria Angela Pasquini - Presidente (f.to)

Omar Tavella - Sindaco effettivo (f.to)

Aberto Pellizzato - Sindaco effettivo (f.to)

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO BRUNELLO GIAMPIETRO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIESDELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.